

**NOTA METODOLOGICA
SUI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI SPORTIVI**

Sommario

1	SINTESI DIREZIONALE	2
2	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	4
2.1	Contributi agli OO.SS. disponibili nella contabilità separata 2021 di Sport e Salute.....	4
2.2	Metodo di lavoro e fasi di elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi.....	5
3	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI OO.SS. 2022	5
3.1	Risorse complessivamente disponibili.....	5
3.2	Schema sintetico di ripartizione delle risorse disponibili	7
3.3	Principi e criteri di ripartizione dei contributi alle FSN.....	8
3.4	Principi e criteri di ripartizione dei contributi agli altri OOSS.....	11
4	DESTINAZIONE CONTRIBUTI OO.SS. 2022	12

1 SINTESI DIREZIONALE

La presente nota metodologica accompagna le valutazioni e le decisioni che il CdA assume in data odierna, in materia di:

- A. assegnazioni ordinarie per l'esercizio 2022 a favore degli Organismi Sportivi (di seguito OO.SS.);
- B. linee di implementazione di un piano triennale (esercizi 2022-2024) di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà nelle fasce d'età giovanili, da realizzare attraverso gli OO.SS., in virtù di fondi straordinari di 80 mil€ che saranno messi a disposizione della Società da parte della Presidenza del Consiglio.

Il processo di allocazione per il 2022 è stato preceduto da una azione di ascolto che ha visto impegnata Sport e Salute con le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Sportive Associate. Nell'ospitare queste sessioni, la SSG V. Vezzali ha anticipato agli OO.SS. come il Governo intenda farsi promotore, attraverso Sport e Salute, di un cambiamento di orientamento nella politica di distribuzione dei fondi e, specialmente, di destinazione/utilizzo degli stessi da parte degli OO.SS.. L'urgenza è quella di perseguire - attraverso la ri-organizzazione e ri-focalizzazione dell'azione di tutti (sia lato SeS, che in particolare lato OO.SS.) - un allargamento reale e concreto della pratica sportiva di base, incidendo in particolare modo sulle fasce d'età giovanili ("far alzare i bambini dai divani e dai tablet e portarli nei campi di sport" / "far fare le capriole ai bambini" / "far appassionare i ragazzi allo sport, garantendo i migliori insegnanti e allenatori, anche a tutti quelli che non sono campioni e non lo diventeranno"). In tal modo si potrà così finalmente dare un impulso strutturale alla Riforma dello sport, non sfuggendo ad alcuno - come hanno confermato i presidenti degli OO.SS. nelle citate sessioni di ascolto - che un allargamento della base della piramide sportiva, non può che costituire anche un molto sinergico ed efficace strumento di propulsione dello sport di vertice (preparazione olimpica ed alto livello).

Queste maggiori risorse, che l'Autorità di Governo mette a disposizione della crescita della pratica dello sport, sono una ulteriore evidenza di un forte investimento attuato a partire dalla Legge di Bilancio 2019.

Le novità introdotte dalla L. 145/2018, infatti, hanno permesso a Sport e salute di destinare a favore delle FSN un volume di contributi nettamente maggiore rispetto agli esercizi precedenti, il che, unitamente ai forti risparmi di spesa registrati nel periodo pandemico, ha permesso ai bilanci federali di consuntivare al 31.12.2020 **situazioni economico/patrimoniali particolarmente positive**. Nessuna FSN presentava con riferimento a tale data situazioni di deficit patrimoniale (in passato, diverse), anzi la maggior parte di esse presentava una situazione patrimoniale particolarmente congrua, rispetto ai valori minimi definiti dal CONI in materia. Quanto sopra, trova chiara conferma nel valore aggregato del Patrimonio Netto federale che, al 31.12.2020, risultava pari a €/mil. 148, cui si aggiungeva il Calcio con ulteriori €/mil. 75, per un totale complessivo di €/mil. 223. Anche da un punto di vista finanziario, le FSN, negli ultimi tre anni, non hanno più presentato (in passato diverse) situazioni di tensione o fabbisogni finanziari integrativi anche solo di natura temporanea.

Per quanto riguarda il **punto B sopra**, il CdA farà proprie tali linee di azione nell'ambito della comunicazione che sarà inviata a seguire il CdA agli OO.SS. ed in attesa dell'approvazione definitiva dei provvedimenti che assegneranno i contributi a Sport e Salute. Sport e Salute predisporrà poi, ad inizio anno prossimo, una manifestazione di interesse a favore degli OO.SS., in particolare le FSN, che privilegerà progetti da definire con i singoli OO.SS., che prevedano l'accesso allo sport praticato con continuità (non saltuario) di nuovi tesserati, in particolare minori, con dati ed evidenze misurabili oggettivamente, assieme alla raccolta di base dati consistenti per orientare le scelte progettuali future. Il CdA valuterà ed approverà tali progetti e provvederà all'assegnazione puntuale delle relative risorse. Sport e salute si doterà di presidi organizzativi adeguati ad affiancare gli OO.SS. in questo percorso di cambiamento e poter puntualmente monitorare insieme ad esse in itinere l'efficacia finale delle iniziative implementate.

Per quanto riguarda il **punto A sopra**, le allocazioni a disposizione di tutti gli OO.SS. per il 2022, riguarderanno €/000 288.380 così composti

CONTRIBUTI DISPONIBILI PER IL 2022	Importo €/000
Da L. di bilancio 2022 (da confermare)	280.000
Incremento risorse straordinarie 2021	27.200
Riduzione normativa risorse 2021	(19.284)
Somme residue disponibili da cont. Separata	464
Montante complessivo	288.380

Le risorse verranno ripartite tra le FSN e gli altri OO.SS. sulla base delle medesime percentuali utilizzate negli ultimi anni, ossia 91,5% alle FSN (€/000 263.868) e 8,5% agli altri OO.SS. (€/000 24.512). Tuttavia, in virtù del maggior valore delle risorse distribuite e della mancata previsione di impegni a monte, questo determina una maggiore allocazione a favore delle FSN di €/000 14.073 e degli altri OO.SS. di €/000 1.307.

Per le sole EPS e le DSA saranno aggiunti in distribuzione - con separate delibere che verranno assunte in corso d'anno - €/000 4.634 relativi a fondi 2021 già impegnati dal CdA, ma non ancora ad oggi distribuiti puntualmente ai singoli OO.SS.

In attesa del perfezionamento dell'iter parlamentare e della pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2022, nelle comunicazioni che verranno trasmesse agli OO.SS. a valle del CdA, sarà evidenziato che tali assegnazioni effettuate dal Consiglio a valere sul prossimo esercizio potranno essere soggette ad automatica riduzione, ove le appostazioni della Legge di Bilancio risultassero inferiori a quelle previste. Inoltre, le erogazioni di fondi da parte della Società relativamente alle suddette deliberazioni - in ogni caso previste in tranche trimestrali, di cui la prima solo a partire dalla seconda metà di gennaio 2022 -, sono da intendersi subordinate all'approvazione e pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2022 ed al ricevimento dei fondi da parte del MEF.

In questo contesto è utile ricordare che:

- le odierne valutazioni del CdA seguono la recente approvazione da parte della Presidenza del Consiglio del Piano di Azione della Società in attuazione dell'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Governo. Il Piano prevede, tra le altre, importanti iniziative in merito allo sviluppo dell'Impiantistica sportiva nazionale; con l'approvazione del PNRR e dei nuovi Piani pluriennali di Sport e Periferie, quest'ultimi in parte dedicati all'impiantistica sportiva delle FSN/degli OO.SS., il settore dell'impiantistica sportiva riceverà una "propulsione" complessivamente vicina al miliardo di euro. Pertanto, si ritiene che ogni ulteriore iniziativa della Società in materia di sviluppo di impiantistica sportiva federale andrà inquadrata nell'ambito dei fondi previsti dal Piano;
- nel 2022 è possibile ipotizzare il verificarsi delle condizioni tecniche per il ricevimento in corso d'anno di maggiori disponibilità (ancora da quantificare) in termini di contributi integrativi ex L. 145/2018; un primo indirizzo della Società è quello di prevedere fin d'ora di destinare tali contributi prevalentemente al finanziamento di progetti legati alla pratica sportiva nella scuola primaria (prima, seconda e terza classe) e, più in generale, a progetti legati alla mission di Sport e salute;
- sarà a cura direttamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri il riconoscimento a FISI e FISG nel corso del 2022 di finanziamenti ad hoc per la formazione e preparazione delle squadre da presentare nell'edizione casalinga dei Giochi Invernali di Milano Cortina 2026.

Per quanto attiene **all'attività di calcolo degli importi da distribuire**, quella relativa alle FSN - come detto finanziariamente la più rilevante, in quanto pari al 91,5% del totale -, si è partiti dal modello storico di allocazione dei contributi (articolato e strutturato, contenente decine di criteri e parametri diversi). Alcuni criteri e parametri e % di allocazione del modello sono state rivisti (si veda nel prosieguo del documento per maggiori dettagli):

- il riconoscimento di un maggior peso (+10%) sulle grandezze dell'Attività Sportiva-sport di base ("medaglia della pratica sportiva" da affiancare alla già presente "medaglia" dello sport olimpico/di alto livello), quali il nr tesserati, volume delle attività di base realizzato, società sportive, ecc;

- l'introduzione di alcuni fattori per stimolare la spesa per lo sport e la contestuale riduzione di quella di funzionamento;
- la maggiore valorizzazione dei risultati sportivi (inclusa una leggera maggiore pesatura della medaglia d'oro) per le Federazioni Olimpiche (maggior peso del 10%), che prende spunto e forza dai risultati di Tokyo e, in generale, da quelli eccezionali del 2021;
- la semplificazione di alcuni passaggi per rendere il modello preesistente, certamente complesso e stratificato nel tempo, più facilmente comprensibile.

Alla luce di due anni difficili che hanno avuto un impatto importante sull'intero sistema sportivo, in cui alcuni sport più di altri sono stati danneggiati dalle chiusure e dalle limitazioni, in virtù di un 2021 che, nonostante ciò, ha visto l'Italia protagonista di straordinari risultati sportivi, nazionali ed internazionali, è stata adottata una soluzione che permetta al mondo sportivo nella sua interezza di prendere atto dei successi raggiunti e fare squadra per continuare a crescere ancora. In tale logica, si è introdotto un principio di *cap and floor* (differenziali di scostamento massimo positivo -cap - e negativo -floor- rispetto al 2021) tale da garantire che tutte le FSN ricevano almeno contributi pari a quelli del 2021, premiando le più meritevoli, secondo i principi del modello, con un importo maggiore (cap 20%, floor 0%).

Per quanto attiene **alla definizione dei criteri di utilizzo/destinazione dei contributi**, tenendo conto del prossimo citato investimento di 80 € mil in progetti specificatamente di pratica sportiva, per i contributi ordinari annuali viene mantenuta l'indicazione alle Federazioni di supportare le attività di preparazione olimpica ed alto livello con il medesimo importo fissato storicamente a tale finalità e, per la restante parte, alla promozione sportiva/attività sportiva e di funzionamento.

Per quanto attiene **all'attività di calcolo degli importi da distribuire agli altri OO.SS. diversi dalle FSN – EPS, DSA, AB e GSCM** – questi sono stati ripartiti considerando le logiche assunte nel precedente modello di allocazione, partendo comunque da una base di allocazione più alta (v. sopra).

Relativamente alla quota di contributi riferiti ai GSCM – parte impiantistica, si ricorda che il CdA, nella precedente seduta del 29 novembre, ha deliberato di autorizzare l'avviso di manifestazione di interesse rivolto agli stessi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva, che è stato quindi pubblicato; una volta ricevuti i riscontri dai GSCM e definita la graduatoria, si procederà, orientativamente per i primi mesi del 2022, all'assegnazione dei contributi in esame.

Da ultimo, nell'ambito della comunicazione che sarà inviata a seguire il CdA alle FSN e DSA, sarà comunicato come termine per la trasmissione del Budget 2022 la data del 31 gennaio 2022, in coerenza con quanto già comunicato dal CONI nelle scorse settimane.

2 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

2.1 Contributi agli OO.SS. disponibili nella contabilità separata 2021 di Sport e Salute

Risultano attualmente disponibili €/000 5.723, il cui utilizzo viene in questa sede definito.

1. €/000 1.089 - riportati in tabella sotto - inizialmente stanziati su specifiche progettualità, ma al momento non concretamente utilizzate.

E' stato valutato che tali fondi rimangano a disposizione per progettualità di promozione sportiva nella misura di €/000 625 (Sport nei Parchi), mentre vengano messi a disposizione a tutti gli OO.SS. per le allocazioni sul 2022 i rimanenti €/000 464 (si tratta di risparmi conseguiti sulle allocazioni dei contributi del "Piano sostegni", in particolare quello "salute" per €/000 414 e quello "Tech-digitalizzazione" per €/000 50).

Finalità individuate dal CdA SeS per il 2021	Importi
SdT parchi (bandi SeS I^ trim. 2021)	625
Piano Salute (bandi SeS I^ trim. 2021)	414
Tech-digitalizzazione (bandi SeS I^ trim. 2021)	50
Piano Formazione (bandi SeS I^ trim. 2021)	0,01
Totale	1.089

2. Relativamente ai €/000 4.634, riportati in tabella sotto, che il CdA aveva inizialmente riservato (delibera del 09.12.2020) a valere sull'esercizio 2021 a favore di EPS, DSA e AB, ma che, al momento, non risultano ancora puntualmente allocati a singoli OO.SS., è stato valutato che tali fondi siano ridestinati nel 2022 sempre per le medesime finalità ed agli stessi OO.SS già individuati precedentemente.

Finalità individuate dal CdA SeS per il 2021	Importi
EPS - impegnato - delibera ordinari 2021	3.124
DSA - impegnato - delibera ordinari 2021	510
Certificazione bilancio EPS/DSA	500
Promozione Sport di base/Abbattimento barriere	500
Totale	4.634

2.2 Metodo di lavoro e fasi di elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi

- Il Presidente / Amministratore Delegato (PAD) e il Direttore Generale (DG) di Sport e Salute hanno attivato nel corso del mese di ottobre / novembre dei tavoli di ascolto con gli OO.SS. (separatamente FSN da EPS e DSA), in occasione dei quali i suddetti OO.SS. hanno fornito una serie di spunti di riflessione sul corrente processo di allocazione dei contributi 2022;
- il DG di Sport e salute ha inviato alle FSN – accertata l'indisponibilità del CONI tramite la propria struttura di preparazione olimpica e di studi statistici, a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti – una richiesta di raccolta dati sportivi per alimentare il modello algoritmico (dati sulle performance, rilevanza e volumi di attività sportiva);
- DAFC – FOS (Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, Finanziamento agli Organismi Sportivi) ha proceduto alla raccolta ed analisi dei suddetti dati trasmessi dalle FSN – ricevuti, per le ultime FSN, il 13 dicembre u.s - finalizzata all'elaborazione degli stessi nell'ambito del modello parametrico (algoritmo). Relativamente alle EPS/DSA/AB, le attività operative di allocazione dei contributi sono state condotte da SALRS (Strategie, affari legislativi e relazioni con gli stakeholders);
- si sono tenute una serie di riunioni con l'Autorità di Governo vigilante in materia di sport circa gli orientamenti maturati relativamente all'allocazione e la destinazione/utilizzo dei fondi agli OO.SS..

3 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI OO.SS. 2022

3.1 Risorse complessivamente disponibili

A disposizione di tutti gli OO.SS. per il 2022, vengono poste risorse per complessivi €/000 288.380 come da tabella sotto.

CONTRIBUTI DISPONIBILI PER IL 2022	Importo €/000
Da L. di bilancio 2022 (da confermare)	280.000
Incremento risorse straordinarie 2021	27.200
Riduzione normativa risorse 2021	(19.284)
Somme residue disponibili da cont. Separata	464
Montante complessivo	288.380

Analizzando le singole componenti, si tratta:

- **€/000 280.000**: dei contributi ordinari derivanti dalla Legge di bilancio dello Stato 2022¹, in corso di approvazione (DDL S. 2448);
- **-€/000 19.284**: della riduzione dei contributi ordinari 2021 allocabili sugli OO.SS., come da D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 217. Tale Decreto ha istituito, in seno al bilancio dell'Ufficio per lo Sport della PCM, il Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale, dal valore complessivo di €/mil. 40 per il 2020 ed €/mil. 50 per il 2021, il quale si alimenta con una percentuale pari allo 0,5% *“della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere”*, ovvero, qualora la raccolta non fosse sufficiente, con i contributi ordinari concessi a Sport e salute per l'assegnazione di contributi a favore degli OO.SS. Alla luce di quanto sopra, nel 2021 sono stati ridotti i contributi ordinari a favore di Sport e salute per €/000 19.284, la quale, tuttavia, ha potuto garantire agli OO.SS. il riconoscimento dell'importo pieno dei contributi assegnati inizialmente, in virtù dell'azione della Presidenza del Consiglio che ha garantito i fondi di cui al punto successivo, superiori per €/000 7.916 al taglio stesso;
- **€/000 27.200**: del contributo straordinario concesso dal D.L. 152/2021, art. 46, destinato *“a potenziare il supporto agli organismi sportivi e consentire la ripartenza delle relative attività, per l'anno 2021”*;
- **€/000 464**: risorse disponibili dalla gestione della contabilità separata 2021, di cui al punto 2.1.1. sopra.

Per le EPS e le DSA vengono poste nuovamente a disposizione a valere sul 2022 **€/000 4.634** di cui al punto 2.1.2 sopra, secondo le medesime articolazioni e finalità assunte dal CdA con le delibere del 2021.

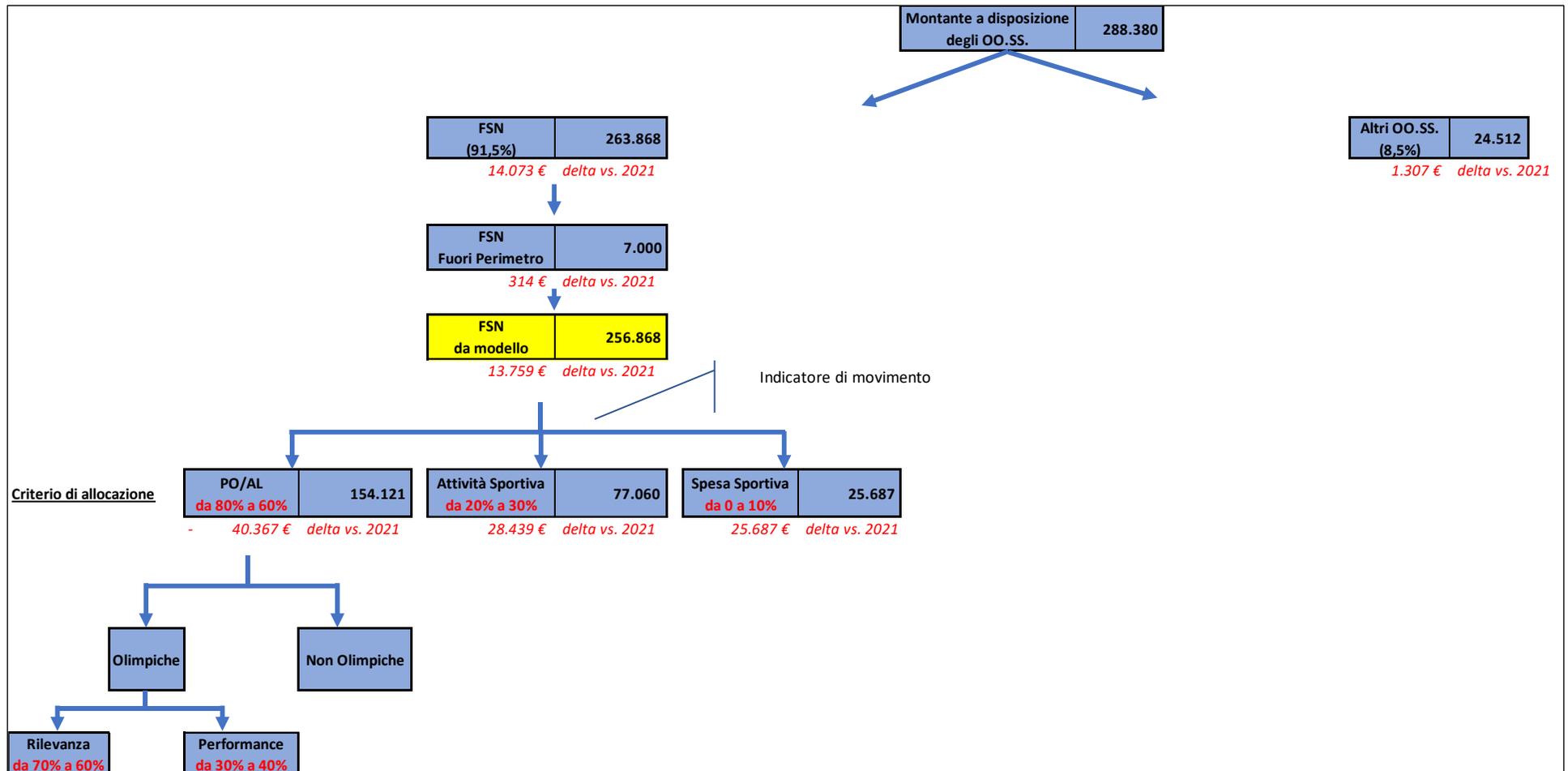
Nei paragrafi successivi del documento verrà affrontato il tema dell'allocazione delle risorse ordinarie a tutti gli OO.SS. di **€/000 288.380**.

¹ Che a sua volta si fonda, per la determinazione dell'ammontare dei contributi spettanti agli OO.SS. alla L. 145/18, art. 1, comma 630, che ha definito, a decorrere dall'anno 2019, che il livello di finanziamento del CONI e di Sport e Salute Spa sia stabilito annualmente in misura pari al 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività della gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive e che, a valere sulla suddetta quota destinata Sport e Salute, si debba provvedere al finanziamento degli OO.SS. (FSN, DSA, EPS, AB e GSCM), in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui.

La suddetta norma, all'art. 1 comma 633, punto 4 ter, ha disposto poi l'istituzione presso Sport e Salute di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il finanziamento agli OO.SS., che provvede al riparto delle risorse anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI, delibera i contributi tramite il proprio CdA integrato da un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto.

3.2 Schema sintetico di ripartizione delle risorse disponibili

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo, a livello macro, delle allocazioni che saranno oggetto della delibera del CdA con evidenziati in rosso i principali cambiamenti:



Relativamente ai soli contributi riservati alle FSN, il modello sottoposto all'approvazione del CdA prevede l'allocazione dell'intero montante attraverso i parametri e criteri algoritmici, esclusa una parte, pari ad €/mil. 7, verrà destinata alle 4 FSN "Fuori Perimetro"².

La quota rimanente (€/000 256.868) verrà ripartita interamente tramite il modello algoritmico preesistente, aggiornato in diversi suoi parametri e indicatori.

3.3 Principi e criteri di ripartizione dei contributi alle FSN

Si riportano di seguito in maggior dettaglio i principali cambiamenti di processo e di calcolo introdotti:

- **la raccolta dei dati dello sport di base e di quello olimpico/di alto livello provenienti dalle Federazioni è stata condotta dagli uffici amministrativi in prima persona**, stante l'indicazione data dalla SG CONI di acquisire tali dati direttamente dalle FSN, senza più avvalersi, come avveniva in passato, del supporto dell'ufficio PO e dell'Ufficio studi statistici. Ciò ha implicato, chiaramente, la perdita di un importante Know-how costruito negli anni e di un ruolo naturale e competente di validazione dei dati raccolti;
- **la raccolta dei dati sportivi ha avuto un cut-off al 30 novembre 2021;**
- **introdotta una nuova macro-componente del modello e modificati i relativi pesi.** Con la versione aggiornata del modello viene introdotto un terzo box dedicato all'efficientamento in termini di spesa, che alloca il 10% dei contributi disponibili, mentre la quota di contributi allocati mediante i parametri e criteri della PO/AL diviene pari al 60% (rispetto all'80% LY) e quella allocata mediante i parametri propri dell'attività sportiva è pari al 30% (rispetto al 20% LY).
In tal modo si attribuisce un'enfasi particolare, oltre che una rappresentazione autonoma, al concetto dell'efficientamento, che si basa sull'indicatore del peso della spesa sportiva sul totale dei costi federali, riproponendo l'indicatore utilizzato dalla società in occasione dell'allocazione dei contributi integrativi 2019, aggiornato in alcuni aspetti operativi (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato sotto riportato).
- **eliminata la sezione del modello che allocava parte dei contributi di PO/AL per la "copertura costi"**. Dal momento che è stato introdotto il tema dell'efficientamento della spesa sportiva, si è ritenuto superato il concetto della valorizzazione dei costi per la sola Preparazione Olimpica, che di fatto fanno parte della spesa sportiva oggetto di analisi del nuovo macro-componente;
- **eliminati alcuni parametri ritenuti non più attuali.** In ottica di una continua semplificazione del modello, sono stati eliminati alcuni parametri che rendevano eccessivamente complesso l'iter di allocazione dei contributi, quali la visibilità media nell'ambito della rilevanza PO/AL e l'affiliazione internazionale (nella sola componente per l'attività sportiva di base, evitando così la preesistente duplicazione rispetto alla rilevanza PO/AL);
- **modificati i pesi di rilevanza e performance delle Federazioni olimpiche.** Il peso della rilevanza per le Federazioni olimpiche passa dal 70% al 60%, a vantaggio della performance che passa dal 30% al 40%;
- **modificata la valorizzazione dei risultati sportivi** mediante l'incremento del peso relativo attribuito alla medaglia d'oro (6 punti invece di 5, lasciando inalterati gli altri pesi);
- **prevista sussidiarietà (c.d. "cap & floor")**, con le seguenti %: 0% (floor) + 20% (cap) sia per le FSN olimpiche, che non olimpiche.

Analisi di dettaglio delle componenti del modello - Ripartizione a monte

Viene mantenuta la % "storica" di ripartizione del montante complessivo dei contributi tra FSN al 91,5% e altri Organismi Sportivi all'8,5% (Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate, Gruppi Sportivi Militari e Civili, Associazioni Benemerite). Tale ripartizione trova giustificazione sia nelle dimensioni dei vari OO.SS., in termini di attività sportiva gestita, che nella rilevanza della stessa.

² Di cui:

- per 2 FSN (Aci ed AeCl), per gli stessi importi del 2021;
- per le altre 2 (FiCr ed FMSI), in misura leggermente superiore all'esercizio precedente, essendo stata imputata su queste anche la maggiore base di riparto (ripartita per il 70% su FMSI ed il 30% su FiCr).

Tuttavia, rispetto all'anno precedente, a parità di percentuali di ripartizione, il montante a disposizione dei singoli Organismi sportivi risulta essere incrementato, in virtù delle maggiori risorse complessive disponibili per l'allocazione (v. sopra per dettagli), che hanno permesso di allocare maggiori risorse per €/000 14.073 a favore delle FSN e di €/000 1.307 a favore degli altri OO.SS..

Analisi di dettaglio delle componenti del modello – Paramenti concernenti la PO/AL

Il modello di allocazione dei contributi, così come aggiornato in questa sede, prevede un decremento del peso degli indicatori di PO/AL dall'80% al 60% del montante complessivo.

Al tempo stesso si è provveduto a semplificare il funzionamento dell'intera categoria, eliminando la componente legata alla copertura dei costi di PO/AL, con conseguente incremento del peso della componente di Performance e Rilevanza.

Nella sua nuova versione, il modello di allocazione ripartisce i contributi esclusivamente sulla base dei parametri e criteri riconducibili alla Rilevanza (60% del montante complessivo) della Federazione e alla Performance (40% del montante complessivo) nei principali eventi internazionali (Giochi Olimpici, Mondiali e Europei).

Per quanto riguarda la Rilevanza, il modello prende in esame tre parametri:

- Affiliazione internazionale: rappresenta il numero di Nazioni affiliate alla Federazione internazionale (di appartenenza della Federazione in esame) e fornisce una misura della competitività della disciplina oggetto di analisi e alloca il 40% del montante;
- Nr. Podi vincibili: rappresenta il numero di podi potenzialmente vincibili ai Giochi Olimpici (o ai Mondiali nel caso di Federazioni non olimpiche) e alloca il 35% del montante;
- Nr. Tesserati agonisti: rappresenta il numero di atleti che hanno presentato il certificato medico per l'idoneità all'attività agonistica e sono abilitati a partecipare a gare ufficiali del calendario federale e alloca il 25% del montante.

La precedente versione del modello prevedeva un quarto indicatore, relativo alla visibilità della Federazione sui principali Media, che la società, in ottica di semplificazione del modello e tenendo conto delle critiche avanzate dai beneficiari, ha ritenuto di non riproporre ulteriormente.

Per quanto riguarda la Performance, il modello distingue le Federazioni olimpiche da quelle non olimpiche, sia in termini di manifestazioni da considerare che in termini di peso da attribuire alle medesime. Relativamente alle **Federazioni olimpiche**³, infatti, vengono presi in considerazione i risultati conseguiti nei Giochi Olimpici, nei Mondiali e negli Europei senior, con pesi percentuali che variano in funzione dell'anno in cui vengono allocati i contributi⁴.

Mentre, per le **Federazioni non olimpiche** i risultati da prendere in considerazione riguardano i Mondiali senior, gli Europei senior e i Mondiali/Europei Juniores. In questo caso, il peso percentuale delle manifestazioni è definito a monte (rispettivamente 50%, 30% e 20%) e non varia in base all'anno in cui vengono allocati i contributi.

Analisi di dettaglio delle componenti del modello – Paramenti concernenti l'Attività sportiva

In questo caso, il modello di allocazione dei contributi prevede un incremento del peso degli indicatori dell'attività sportiva di base dal 20% al 30% del montante complessivo (€/000 77.060, + €/000 28.439 rispetto alla precedente allocazione).

All'interno di tale componente, i contributi vengono allocati a favore di tutte le FSN, olimpiche e non olimpiche, sulla base dei seguenti parametri:

³ Che includono a partire dal presente modello anche la FIDS (in considerazione del fatto che la relativa disciplina della break dance è stata inserita nel programma olimpico per i Giochi di Parigi 2024) ed escludono il Baseball Softball (per il medesimo motivo).

⁴ Generalmente, il peso delle manifestazioni è il seguente: Giochi Olimpici 20%, Mondiali 50%, Europei 30%. Tuttavia, in occasione di anno Olimpico, il peso dei Giochi è pari al 70% e il restante 30% viene allocato sulla competizione internazionale più recente (Mondiale o Europeo).

- Nr. atleti tesserati della Federazione (23% del totale allocato), con certificato medico, agonistico o non agonistico, rilevazione del codice fiscale e la cui iscrizione abbia previsto un costo minimo di almeno € 2,50;
- Nr. Società Sportive affiliate alla Federazione (23% del totale allocato) che abbiano svolto effettiva attività sportiva, partecipando con i propri atleti a gare nelle quali sia stato nominato un ufficiale di gara e che determinino punteggio ai fini della regolare classifica federale;
- Nr. Ufficiali di Gara federali tesserati a titolo oneroso (23% del totale allocato), per i quali sia stato rilevato il codice fiscale, e che abbiano svolto nel corso dell'anno effettiva attività prevista dal calendario federale ufficiale e siano in regola con l'iscrizione nei relativi Elenchi e/o Liste federali;
- Nr. iscrizioni totali a gare ufficiali organizzate dalla Federazione (18,5% del totale allocato) nell'ambito del proprio calendario ufficiale. Per gare ufficiali si intendono quelle nelle quali sia stato nominato un ufficiale di gara e che determinino punteggio ai fini della regolare classifica federale;
- costo della pratica sportiva prevalente della FSN (12,5% del totale allocato), valutato per ogni FSN ponderando il punteggio risultante su tre categorie: «Prezzo orario pratica per giocatore», «Attrezzatura», «Fattori ambientali».

Per questi parametri si è ritenuto opportuno utilizzare il valore medio delle risultanze – fornite dalle FSN – relative agli esercizi 2020 (AS 2019/2020) e 2021 (AS 2020/2021), per ponderare eventuali dati non standard dovuti agli effetti della Pandemia.

Analisi di dettaglio delle componenti del modello – Paramenti concernenti l'efficientamento

Il parametro in esame è dato dal peso della spesa sportiva all'interno dei bilanci federali, per il quale è stato utilizzato un indicatore (peraltro già utilizzato dalla società in occasione dell'assegnazione dei contributi integrativi 2019) che tiene conto del volume dell'attività sportiva svolta nel triennio 2020-2018.

I costi considerati includono anche quelli delle società partecipate dalle FSN, dopo aver apportate le eventuali e necessarie rettifiche per "elisioni" di valori c.d. intercompany.

Dal punto di vista operativo, l'indicatore di spesa sportiva è dato dal rapporto fra costi per attività sportiva e totale costi federali (in base alla classificazione fornita nel piano dei conti delle singole FSN) e si compone di 2 elementi: a) valore medio del triennio preso in esame; b) variazione del citato indicatore rispetto alla data di inizio e di fine del triennio. Tale suddivisione dell'indicatore di efficientamento permette di valorizzare sia le Federazioni con un'elevata spesa sportiva in termini assoluti (primo indicatore), che le Federazioni che nell'intervallo di tempo in analisi hanno migliorato la propria spesa sportiva rispetto al funzionamento, a prescindere dalle dimensioni della Federazione stessa (secondo indicatore).

I contributi sono stati allocati, per la prima delle due componenti dell'indicatore, alle FSN che hanno evidenziato un valore medio superiore a quello rilevato per l'intero panorama federale (in proporzione alle risultanze dell'intero panorama federale) e, per la seconda componente, alle FSN che hanno evidenziato un incremento del valore finale rispetto a quello iniziale (con ripartizione anche in questo caso in proporzione alle risultanze dell'intero panorama federale).

Al fine di eliminare eventuali eccessi nella ripartizione dei contributi, è stato al contempo posto un limite massimo - pari al 15% del costo medio della produzione registrato nel triennio in esame - all'ammontare del contributo riconoscibile alle singole FSN, con redistribuzione dell'eventuale eccedenza sulle altre (nella misura in cui fossero già risultate assegnatarie del contributo per la componente in esame).

Analisi di dettaglio delle componenti del modello – Fuori perimetro

Le Federazioni Fuori perimetro (ACI, AeCI, FICr e FMSI), dal momento che non dispongono di indicatori e parametri comparabili con le altre FSN sono, storicamente, escluse dall'applicazione del modello.

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione dei contributi si veda sopra – sez. "analisi di dettaglio delle componenti del modello - Ripartizione a monte".

3.4 Principi e criteri di ripartizione dei contributi agli altri OOSS

La somma complessiva allocata per tale area ammonta ad **€/000 24.512**.

In merito alla ripartizione a totale tra i vari Organismi Sportivi, è stato valutato di confermare le % di allocazione dei contributi, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 a valere sui contributi ordinari iniziali 2020 e ribadite dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 a valere sui contributi ordinari iniziali 2021.

Vengono pertanto confermate le percentuali storiche di ripartizione tra i diversi Organismi Sportivi (media quadriennio 2018-2021, depurata degli interventi non ricorrenti) che ammontano:

- ad €/000 3.993 per le Discipline Sportive Associate (1,38%);
- ad €/000 16.502 per gli Enti di Promozione Sportiva (5,72%);
- ad €/000 3.403 per le Gruppi Sportivi civili e militari (1,18%);
- ad €/000 615 per le Associazioni Benemerite (0,21%).

Per le Discipline Sportive Associate, dal momento che nel 2020 e nel 2021 l'attività sportiva - sia quella agonistica (ad es. Preparazione Olimpica ed Alto Livello delle Federazioni), che quella di base, si è in buona parte fermata è stata convenuta la necessità, oltre che l'opportunità, di confermare le % di allocazione dei contributi alle singole DSA, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e del 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020 e dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 a valere sui contributi ordinari iniziali 2021.

Analogamente, per la ripartizione delle risorse agli Enti di Promozione Sportiva, premesse le riflessioni svolte in merito alle DSA, e in considerazione del persistente bisogno di sostegno delle associazioni sportive che rappresentano la spina dorsale dello sport di base italiano, si ritiene di allocare:

- una quota pari al 50% confermando le % di allocazione dei contributi ai singoli EPS, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e il 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020;
- una quota pari al 20% utilizzando il parametro del numero delle società sportive affiliate regolarmente iscritte nel Registro sul totale del panorama degli EPS, già utilizzato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 20.11.2020 in occasione dell'allocazione dei contributi integrativi 2020 e il 09.12.2020 in occasione dell'allocazione dei contributi ordinari 2021. Tale quota andrà destinata a interventi a sostegno delle società / associazioni sportive attive e dei tesserati per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Per il CUSI, data la specificità dell'Ente in tale ambito, la quota sarà sostituita da un contributo da destinarsi per la preparazione alle Universiadi che si terranno a Chengdu (CHN) dal 26 giugno al 7 luglio 2022.

Se per gli altri Enti, infatti, sarà possibile utilizzare con efficacia il parametro riferito al numero di società sportive affiliate, questo non sarà invece applicabile al CUSI che, com'è noto, presenta affiliazioni con realtà sociali non paragonabili sia per numero che per tipologia;

- una quota pari al 30% verrà assegnata, sul modello dell'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 e del 20.11.2020, attraverso la presentazione di proposte progettuali.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse nell'ambito delle Associazioni Benemerite, verrà ripartito uno stanziamento iniziale di € 10.000 per ciascuna associazione, mentre il restante 69,1% delle risorse, a conferma del nuovo orientamento introdotto nell'allocazione delle risorse aggiuntive 2019, viene destinato allo sviluppo di programmi e progetti, previa presentazione degli stessi.

Per i Gruppi Sportivi civili e militari, le risorse destinate all'attività sportiva (€/000 2.436) vengono assegnate secondo le percentuali di riparto utilizzate in passato, mentre la quota relativa all'impiantistica sportiva (€/000 967) verrà successivamente assegnata, mediante l'avviso per manifestazione di interesse pubblicato

recentemente dalla Società. Ciò implica, per la componente impianti, che l'ammontare complessivo dei contributi, considerando anche le quote relative agli esercizi 2020 e 2021 (€/000 1.933), è pari ad €/000 2.900 (incrementando quindi il valore inizialmente previsto nella manifestazione di interesse, pari ad €/000 2.700).

4 DESTINAZIONE CONTRIBUTI OO.SS. 2022

In merito ai **contributi allocati alle FSN**, è prevista la destinazione per le seguenti macro-aree:

1. attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello: medesimo importo fissato storicamente a tale finalità;
2. promozione sportiva, attività sportiva di base e funzionamento: restante parte dei contributi allocati.

In merito alla seconda destinazione di cui sopra, questa accoglierà necessariamente tutte le progettualità e le altre attività federali diverse dalla PO/AL, ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività inerenti la promozione sportiva di base, la gestione dei campionati, la gestione del personale dipendente nel rispetto del CCNL (inclusi gli accantonamenti per rinnovi contrattuali), la gestione degli impianti, la revisione del bilancio da parte di primaria società esterna, il riconoscimento di un compenso al presidente federale, etc.

In merito ai **contributi allocati agli altri OO.SS.**, risulta:

1. per le DSA la destinazione di una quota per le attività di alto livello, con la medesima percentuale dell'anno precedente. Una quota, analogamente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 09.12.2020 in relazione contributi ordinari 2021, pari ad €/000 510, sarà invece assegnata attraverso la presentazione di proposte progettuali;
2. per le EPS e le AB la destinazione del contributo avverrà in base alle regole definite sopra (v. par. 3.5);
3. per i GSCM la destinazione riguarda interamente l'attività sportiva, dal momento che i contributi per la parte impiantistica verranno allocati successivamente, all'esito delle procedure di selezione derivanti dall'avviso di manifestazione di interesse.